

LA BIBLIOTECA IN CERCA DI LIBRI E DI LETTORI NELLA COMUNITA'

10 Gennaio 2011, ore 10.00, sala della Giunta Comunale... 1° giorno di Servizio Civile!!!

Intimorite e allo stesso tempo incuriosite, ci sediamo in cerchio e iniziamo a conoscerci; dopodiché ci viene posta la seguente domanda: "CHE COS'E' PER VOI IL SERVIZIO CIVILE?". In quel momento nessuno sapeva concretamente che cosa fosse... Ora, dopo tre mesi, pensiamo di essere in grado di dare una risposta.

Il Servizio Civile rappresenta una grossa opportunità di crescita professionale ma soprattutto umana; in particolare, il nostro progetto ci offre la possibilità di entrare in contatto con realtà distanti dalla nostra normale quotidianità. L'attività svolta presso gli istituti penitenziari (Don Soria e San Michele) e l'ospedale civile (SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo) ci mette davanti a situazioni diverse, a volte complesse, altre divertenti, che arricchiscono il nostro bagaglio personale.

In carcere siamo rimaste colpite dal luogo un po' surreale, caratterizzato dagli interminabili corridoi, dalle numerose porte, dall'ambiente silenzioso e dall'estrema cordialità delle guardie penitenziarie e dei singoli detenuti. Ciò che ci ha fatto sorridere è stata la legittima difficoltà nell'entrare in carcere, dovuta alla lunga burocrazia... "Quanta attesa al freddo... vorrà dire che abbiamo proprio la faccia da brave ragazzell!!!".

Abbiamo notato, inoltre, un notevole interesse dei carcerati al servizio fornito, manifestato da una sempre maggior richiesta di libri di vario genere, dalla narrativa ai testi universitari.

Diverso è il contesto ospedaliero, dove inizialmente non è stato facile relazionarci con i degenti, sia per le circostanze difficili in cui si trovano, sia per la convinzione di alcuni che il nostro servizio fosse a pagamento. Quante volte ci siamo sentite dire la stessa frase: "No, grazie, non ho soldi, non voglio niente!" e dover rispondere, sorridendo divertite, con la solita battuta: "Noi siamo volontarie del Servizio Civile! Siamo allergiche ai soldi!".

Oltre a queste attività specifiche del progetto, siamo impegnate nella Biblioteca Civica con la funzione di supporto al personale nelle diverse sale e di collaborazione in mansioni relative all'organizzazione interna. Tutto ciò ci fa sentire giorno per giorno parte integrante di questo ente, consapevoli di lavorare in un ambiente sereno e stimolante.

In questi primi tre mesi fondamentale è stata la formazione generale, che ci ha viste coinvolte, insieme ai volontari degli altri progetti, non soltanto in lezioni frontali, ma anche in momenti di svago e di divertimento. Ricordiamo con piacere le attività che ci hanno riportato a rivivere momenti dell'infanzia, utilizzando la fantasia come strumento di coesione, collaborazione e creatività.

Questa esperienza rappresenta per noi un'importante opportunità per avvicinarsi al mondo del lavoro e una grande occasione per conoscere tante persone, mettendo alla

prova le nostre capacità. Siamo sicure che al termine di questo viaggio il nostro "zaino" sarà sicuramente colmo di esperienze che ci saranno utili per tutta la vita. Per concludere citiamo una frase di Romano Battaglia, sperando che possa stimolare i giovani a intraprendere questo cammino:

"L'importanza del viaggio non sta tanto nel sapere dove siamo, ma verso quale direzione stiamo andando, senza perdere nulla di ciò che troviamo durante il percorso".

Isabella, Marta, Sonia